

**TEATRO MOBILE 2026**  
**drammaturgie per l'ascolto dei luoghi**  
**tra memoria e presente**

---

**INTRODUZIONE p.2**  
**CONCEPT p.5**  
**PROPOSTE E PROGETTI 2026 p.7**  
**CHI SIAMO p. 25**  
**CONTATTI p. 31**

---

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

TEATRO MOBILE intende realizzare una serie di eventi site specific in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni in luoghi emblematici italiani e non solo sia nell'ambito della sua attività ordinaria sostenuta dal contributo FUS teatro di strada prime istanze triennali, sia nell'ambito di progettualità specifiche.

Gli eventi proposti, pensati appositamente per il luogo in cui si svolgeranno, vengono definiti con la realtà ospitante: possono essere semplici o complessi e possono prevedere il coinvolgimento attivo (artistico, tecnico ed organizzativo) di realtà locali. Si tratta di spettacoli, spesso itineranti pensati per l'ascolto in cuffia, e tesi alla valorizzazione del luogo, del suo significato e della sua "memoria": i contenuti vengono ideati in simbiosi con il "contenitore" e sono tesi alla produzione di un nuovo ascolto e di una nuova visione del luogo. Possono essere sviluppi del "repertorio" o produzione di "novità assolute" e sono una sorta di "buona pratica" per la dimostrazione della possibilità di realizzare attività culturali nei "beni" culturali siano essi antichi o moderni, naturali o umanizzati.

La leggerezza dell'allestimento, la mancanza di impatto, la pertinenza tematica con il luogo, la straordinaria ottimizzazione del rapporto costi-benefici (se inquadrato nell'attività già oggetto di sostegno ministeriale e-o se inserito in altre fonti di contributo quali avvisi pubblici o sponsorizzazioni) rendono la nostra proposta, a nostro avviso, fattibile e di sicuro interesse.



materiali, immagini, video e approfondimenti in [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

L'alba di questa giornata, accenderà la sua pupilla ardente  
Mettendo in fuga la notte  
Pensierosa di lutti e di carneficine.  
Raggi di sole cocente trapasseranno l'acqua dircea e,  
Come dita rabbiose, scriveranno, dei morti  
E della battaglia appena conclusa,  
Immemorabili parole  
Così tremende, da penetrare,  
Come oro pesante,  
Fino al fango delle sue profondità.  
Tebe sette porte  
Hai assistito ad una battaglia incredibile  
Due fratelli in lotta, uno contro l'altro,  
Figli della famiglia ineluttabile.  
Si sono uccisi nello stesso momento,  
Una coincidenza da non credere,  
Non fatale,  
Volontà di sterminio squilibrata,  
Radici mai affondate in buona terra.

da **ANTIGONE POSSIBILE** di Pina Catanzariti



*“Il miracolo è accaduto a Paestum, nel Parco Archeologico e nel Museo, dove è andata in scena “Antigone Possibile”, grazie all’associazione Teatro Mobile che collabora con il Mibact, coniugando drammaturgia e valorizzazione di musei. Niente palchi, nessuna luce artificiale, nessuna scenografia posticcia. Come per il movimento cinematografico “Dogma95”, quasi tutti gli elementi vivono nel contesto naturale esistente. L’unica tecnologia, le cuffie...”*

**Il Mattino, 2 gennaio 2020, Etica e Politica, l’Antigone Possibile a Paestum, Davide Speranza**

**TEATRO MOBILE** è un progetto multidisciplinare, realizzato grazie ad una pluriennale esperienza, che vuole proporre in modo sistematico nuove attività spettacolari ed artistiche per la valorizzazione dei luoghi del nostro straordinario patrimonio culturale (artistico, archeologico, museale e paesaggistico).

Gli eventi del Teatro Mobile sono sempre ad **impatto zero**: i mezzi tecnici impiegati sono strumenti portatili e autoalimentati e la mancanza di allestimenti tradizionali rendono gli eventi completamente **ecosostenibili**. Nel tempo dell’individualità e della solitudine, nel desiderio-bisogno di percorsi di ascolto indipendenti ed esclusivi, abbiamo ideato una formula sperimentale per un utente fruitore-spettatore-visitatore. Con l’uso della trasmissione in tempo reale e/o pre-registrate via radio in cuffia e della tecnologia di controllo digitale, lo spettatore partecipa all’evento (anche itinerante) ascoltando la partitura testuale, sonora e musicale, dalla cuffia, incontrando nel suo movimento i luoghi e i corpi.

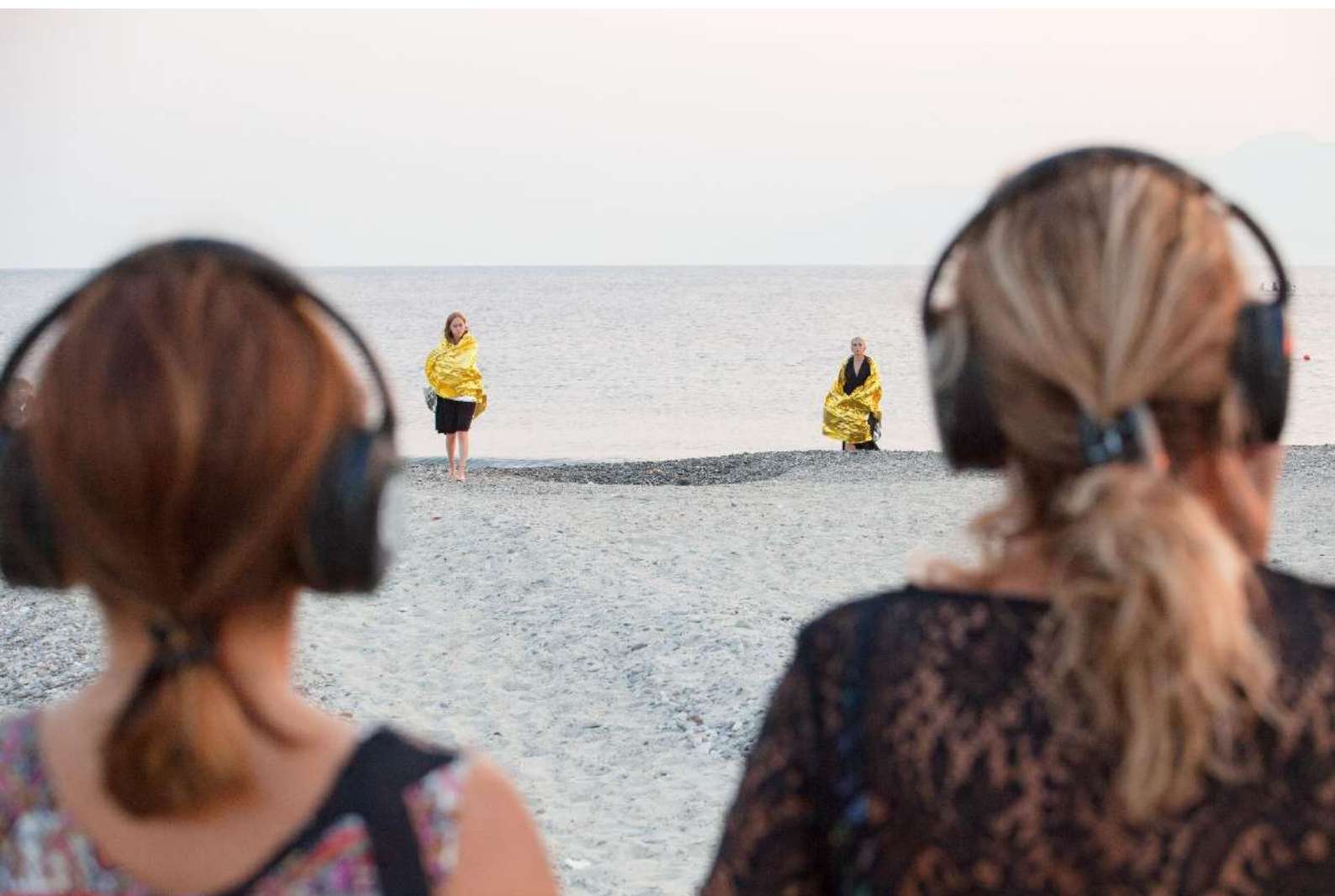
Gli accadimenti, visivi e spaziali, sono le azioni attoriali dal vivo: spazi attraversati e visioni spettacolari, messinscena pensate come installazioni con coinvolgimento di attori, esperti e musicisti dal vivo.

L’ascolto in cuffia fortemente coinvolgente non ha “impatto acustico” e non crea alcun disturbo

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

ai visitatori tradizionali. L'idea del movimento dell'utente evita assembramenti, sovraffollamenti controproducenti sia per la sicurezza di luogo e persone sia nelle nuove eventuali misure contro epidemie virali.

**Testi scelti in funzione del luogo, scritture di opere inedite presentate in forme inedite, per cercare, dei luoghi del patrimonio culturale, la loro memoria, spesso nascosta dalla sua mancata tutela, o dalla sua fruizione esclusivamente turistica e commerciale.**



*CHI C'ERA QUI PRIMA DI ME?* è l'incipit di “*Antigone Possibile*” uno dei testi del nostro “repertorio” e manifesta il nostro tentativo che non è soltanto quello di spiegare il luogo e le opere che contiene (ciò che si vede e si attraversa), ma, soprattutto, quello di proporre domande e possibili reinterpretazioni della sua essenza. L'evento di TEATRO MOBILE vuole dare al fruitore un “ascolto speciale” che consente una fruizione nuova ed originale del luogo prescelto per il quale viene ideata un'apposita drammaturgia rendendo ogni evento assolutamente unico e *site specific*.

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

L'idea nuova di un'“attività culturale” innovativa come quella del Teatro Mobile appositamente ideata per la valorizzazione (nell'assoluto rispetto) del luogo “bene culturale”, è di fornire una nuova percezione, (trasformazione), del luogo “altro” in cui si entra, varcando la soglia, per scelta e necessità. “Nuove opere” in nuove forme e con nuovi contenuti: testi appositamente tradotti, adattati o riscritti dal nostro patrimonio storico, con artisti anche giovani e di ogni “disciplina” (teatro, musica, arti visive).

La grande qualità culturale del progetto non contraddice la sua volontà di divulgazione: gli eventi infatti si rivolgono ad un pubblico vasto ed eterogeneo, nella certezza che l'incontro e lo scambio tra persone di diversi interessi e provenienze sia un'occasione unica di arricchimento sociale e culturale.

Gli eventi non sono riproduzione o replica di precedenti esecuzioni, ma nuove produzioni *site specific*, ideate e pensate per i luoghi in cui si svolgeranno. Non solo: il laboratorio di preparazione che vede coinvolti regia, drammaturgia, attori e musicisti e che prevede sopralluoghi e verifiche e prove in loco, è

Un'importanza fondamentale riveste il luogo dove gli eventi si svolgeranno, non contenitore ma “contenuto” esso stesso del progetto sperimentale.

### **Le nostre realizzazioni:**

[Fino al 2023](#)

[2024](#)

[2025](#)



**TEATRO MOBILE 2026**  
**drammaturgie per l'ascolto dei luoghi**  
**tra memoria e presente**

Nel 2026 è prevista la realizzazione della seconda annualità dei progetti per Roma Creativa 365, sostenuti dal Comune di Roma: **ASCOLTO IL TUO CUORE CITTA'** 11 eventi site specific nel centro di Roma (dal mese di marzo) e i laboratori nelle aree archeologiche e nelle periferie (dal mese di luglio).

Si intende inoltre realizzare eventi nell'ambito dell'attività ordinaria sostenuta dal MIC teatro di strada e da alcune regioni italiane con diffusione capillare, anche in aree svantaggiate e concorrere agli avvisi pubblici nazionali con particolare riferimento a quelli legati alle periferie delle città metropolitane. Si intende anche realizzare il festival di teatro di strada "Teatro Mobile sulla Strada jonica" Le linee tematiche della progettualità generale sono divise in due grandi sezioni dedicate a diversi luoghi-contesti-contenitori:

- **MEMORIE E IMMAGINARI** per la valorizzazione di luoghi e contesti del patrimonio artistico, culturale, storico ed ambientale della nazione e non solo.
- **DERIVE VERSO I NON LUOGHI** per la sperimentazione di nuove forme in luoghi e contesti apparentemente non stimolanti e periferici o marginali.

All'interno di queste sezioni-ambientali Teatro Mobile elaborerà di volta in volta progetti e drammaturgie site specific, anche con appositi laboratori, con nuove scritture e-o con nuove elaborazioni da testi e drammaturgie del "repertorio".





## Il repertorio del TEATRO MOBILE: TRAGEDIE ANTICHE CONTRO LA GUERRA



### “ANTIGONE POSSIBILE”

Drammaturgia di Pina Catanzariti  
regia Marcello Cava.

Antigone Possibile è ispirata alla tragedia di Sofocle: un'appassionata lezione di resistenza attiva al potere, una riflessione sul diritto e la libertà.

Scritto in forma di poema, dove le parole e i concetti si susseguono implacabili come domande ineludibili, dà forma ai personaggi del Mito, rendendoli attuali ed umani.

In un unico flusso sonoro e mentale le loro voci diverse nel conflitto politico si compongono in una sorta di corale che moltiplica Antigone, testimone della necessità di scelte e responsabilità individuali e collettive.

Opera inedita in forma inedita: non una tradizionale messinscena ma una “visione ed ascolto” originale, secondo il format itinerante del Teatro Mobile.

- [Luglio 2019 GRANDE CRETTO DI BURRI Gibellina Vecchia \(TP\)](#)
- [Dicembre 2019 Parco Archeologico di PAESTUM](#)
- [Agosto 2023 NELLA CALABRIA IONICA - PALIZZI](#)
- [Agosto 2024 Museo Archeologico Nazionale di CAPO COLONNA \(KR\)](#)
- [Settembre 2024 MUSEO DELLE NAVI ROMANE DI NEMI](#)
- [Ottobre 2024 al Museo Archeologico Nazionale Prenestino](#)
- [Novembre 2024 alla ROCCA DEI PAPI DI Montefiascone](#)
- [Novembre 2024 al SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE DI TIVOLI](#)
- [Dicembre 2024 COMPLESSO DI SAN MICHELE A RIPA GRANDE di Roma](#)
- [Ottobre 2025 ad OSTIA ANTICA](#)
- [Novembre 2025 alla Necropoli di Porto a FIUMICINO](#)
- [Novembre 2025 al Parco Archeologico di Gabii – Roma](#)

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)



• *Montefiascone Rocca dei Papi (01 novembre 2024)*



• *Museo Nazionale Archeologico Prenestino, (31 ottobre 2024)*



• *Museo delle navi romane di Nemi, (28 settembre 2024)*

## Antigone Possibile



*Necropoli di Porto, Fiumicino (09 novembre 2025)*



*Parco di Ostia Antica, (31 ottobre 2025)*



*Parco Archeologico di Gabii, (08 novembre 2025)*

## LE TROIANE

**Drammaturgia di Pina Catanzariti  
regia Marcello Cava**



"Le Troiane" nella versione che Jean-Paul Sartre scrisse a Roma nel 1964 (la sua ultima opera teatrale, proprio sessant'anni fa) evoca la guerra d'Algeria, ricordandoci (proprio in questi giorni) che la barbarie non ha epoca. Concepita come un adattamento del testo di Euripide e il suo ritorno ai classici greci, abbandonati dai tempi de Le mosche. Sartre sceglie di parlare dell'attualità attraverso l'universalità della tragedia.

La versione de "Le Troiane" che Sartre scrisse a Roma nel 1964 – sua ultima opera teatrale – torna oggi a parlare con forza del nostro presente. Un adattamento dal testo di Euripide che evoca la guerra d'Algeria e ci ricorda che la barbarie non ha epoca.

Ora in prima assoluta, in una forma più sviluppata e compiuta, riportando la tragedia al suo valore universale: raccontare dolore, resistenza e dignità.

- [Ottobre 2024 all'Istituto Centrale dei Beni Sonori](#)
- [Dicembre 2024 ai Porti Imperiali di Claudio e Traiano](#)
- [Novembre 2025 al Forte dei Borgia di Nepi](#)
- [Novembre 2025 lungo il mare di Fregene](#)
- [Novembre 2025 nel Parco Archeologico di Gabii](#)
- [Novembre 2025 a Ostia Antica](#)
- [Dicembre 2025 al Palazzo Conti di Poli](#)



## Troiane



*Forte dei Borgia di Nepi (20 novembre 2025)*



*Sulla spiaggia di Fregene – Roma (22 novembre 2025)*



*Parco Archeologico di Ostia Antica (23 novembre 2025)*



## MOSCHE

**Drammaturgia Pina Catanzariti  
Regia Marcello Cava**

Scritto da Sartre nel 1942, è il tentativo di attualizzazione del testo tragico dell'Orestea di Eschilo fatto, durante la Seconda Guerra Mondiale, dallo scrittore e filosofo francese. Sartre scrisse quella che, di fatto, è stata la sua prima opera teatrale che ha il suo senso proprio nella Parigi occupata dai nazisti del 1945.

*“Il vero dramma, quello che ho voluto scrivere, è il dramma di un terrorista che, uccidendo per strada dei tedeschi, provoca l'esecuzione di cinquanta ostaggi” (da: un théâtre de situations pp223) allusione evidente agli orrori dell'estate 1941, e insieme presa di posizione nel dibattito che opponeva partigiani e detrattori dei morti innocenti. Ambientando il dramma in una città, Argo, che annualmente si ritrova faccia a faccia coi propri defunti per una macabra cerimonia commemorativa, mentre le mosche assillano e tormentano gli abitanti, Sartre presentava la “malattia del pentimento”, fortemente avvertita da una Francia scossa dai sensi di colpa sotto il regime filotedesco di Vichy: “Argo è una città microfisicamente governata dal risentimento, una società in cui la morte di Dio ha prodotto il suo risultato più temibile, è stata interiorizzata.*

***Non ci sono più valori superiori, né dèi né ideali: non servono più. Giove può starsene a lato” (P. A. Rovatti, (P. A. Rovatti, prefazione a J. P. Sartre, Le mosche – Porte chiuse, Bompiani, Milano 1991, p. I); op. cit., p. V).***

E' una dichiarazione di attualità e pretesto e motivo per la riproposizione del testo oggi, proprio in questo periodo pieno di guerre nel mondo.



Mausoleo della Bela Rosin - Torino (27 novembre 2024)



Museo delle navi romane di Nemi, (9 novembre 2024)



*MOSCHE al Museo Nazionale Archeologico Prenestino, (13 dicembre 2025)*

- [MOSCHE da Sartre al complesso di SAN MICHELE A RIPA GRANDE di Roma](#)
- [MOSCHE a Mirafiori Torino](#)
- [MOSCHE al Parco Archeologico di Ostia Antica](#)
- [MOSCHE al Museo delle Navi Romane di Nemi](#)
- [MOSCHE al Forte dei Borgia di Nepi](#)
- [MOSCHE al Palazzo Ducale di Castelnuovo di Porto](#)
- [MOSCHE al Parco di Via Stitalia](#)
- [MOSCHE alla Rocca Janula di Cassino](#)
- [MOSCHE a Terracina](#)
- [MOSCHE al Parco Archeologico di Gabii](#)
- [MOSCHE al Museo Archeologico Prenestino](#)



---

**Il repertorio del TEATRO MOBILE:  
SHAKESPEARE, e le variazioni scozzesi**



**TEMPESTA** da Shakespeare

Drammaturgia di Pina Catanzariti  
Regia di Marcello Cava

Lavoro sperimentale ispirato a *The Tempest*, il dramma romanzesco in cinque atti scritto da William Shakespeare tra il 1610 e il 1611. Ambientato su un'isola imprecisata del Mediterraneo, il testo racconta la vicenda di Prospero, mago e duca esiliato, e di sua figlia Miranda, sospesi tra illusione, potere e

riconciliazione. La riscrittura originale di Pina Catanzariti scompone e contamina il testo shakespeariano proponendo un ascolto a più voci dell'“isola piena di rumori”, in un progetto site-specific che si sviluppa come una digressione sonora e ludica sui temi del potere, del tempo e dell'età che avanza. “Un ascolto a più voci dell'isola piena di rumori, una variazione sonora e poetica sui temi del potere, del tempo e dell'età che avanza.”

- [Settembre 2025 variazioni da shakespeare CALABRIA SUD](#)
- [Settembre 2025 Villa Celimontana, Roma](#)
- [Ottobre 2025 Laghetti della Falchera, Torino](#)
- [Ottobre 2025 Villa Lante di Bagnaia, Viterbo](#)

Nei boschi, al contrario dell'armonioso ed equilibrato Hortus Conclusus, si agitano, fin dai racconti delle sue origini, potenze soprannaturali, miti crudeli, animali deformati e malvagi, sovrani selvaggi ed assassini. I boschi sono luoghi misteriosi, inquietanti, attraversati da sentieri o corsi d'acqua oscuri e pieni di trappole o incontri mortali, sono densi di alberi altissimi coperti di muschio, codificati da simboli che hanno origine secolare. Come le “case infestate”, anche i boschi sono quasi sempre “infestati”. Perdersi in un bosco, significa spesso morire. Un appuntamento in un bosco è un appuntamento, quasi certo, con la morte.

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

Il bosco è lo strano contenitore dei Sabba delle streghe, dei malefici, dei riti satanici, dei sacrifici, della pazzia, della magia nera, ma anche luogo di culto di divinità arcaiche come Ecate la pallida, lunare, dea a tre teste degli abissi, in attesa al crocevia tra il regno dei vivi e quello dei morti.



*Villa Celimontana, Roma (25 settembre 2025)*



*Villa Lante a Bagnaia, Viterbo (19 ottobre 2025)*



*Parco dei Laghetti Falchera, Torino (2 ottobre 2025)*



**IL TEMPO IMPOSSIBILE DI AMLETO, da  
Shakespeare**  
di Pina Catanzariti  
regia di Marcello Cava

La messa in scena sperimentale, tesa ad una rappresentazione non didascalica, è articolata in quattro movimenti che destrutturano il capolavoro di Shakespeare alla ricerca delle parti testuali di maggiore attualità e abolendo il piano narrativo tradizionale (già parte del nostro immaginario collettivo) è stato il frutto di un intenso laboratorio preparatorio fra il cast degli attori e il gruppo di musica elettro/acustico sperimentale Lametia.

- **ATTORE 2 ORAZIO**  
*C'è qualcosa di marcio in Danimarca.  
Questo tempo è impossibile.*

- **ATTORE 1 AMLETO**  
*La porta del tempo è fuori dai cardini.  
La dovrò riallineare io.*

*Villa Lante di Bagnaia (VT) (varie date 2025)*



MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

**“IN SPLENDIDA FORMA”**

*variazioni da Shakespeare*

Drammaturgia di Pina Catanzariti

Regia di Marcello Cava

Nei boschi, al contrario dell'armonioso ed equilibrato “Hortus Conclusus”, si agitano, fin dai racconti delle sue origini, potenze soprannaturali, miti crudeli, animali deformi e malvagi, sovrani selvaggi ed assassini. I boschi sono luoghi misteriosi, inquietanti, attraversati da sentieri o corsi d'acqua oscuri e pieni di trappole o incontri mortali, sono densi di alberi altissimi coperti di muschio, codificati da simboli che hanno origine secolare. Come le “case infestate”, anche i boschi sono quasi sempre “infestati”. Perdersi in un bosco, significa spesso morire. Un appuntamento in un bosco è un appuntamento, quasi certo, con la morte. Vivere in un bosco, significa essere parte del bosco stesso, significa essere una creatura intessuta di bosco, sacra o profana, naturale o innaturale, significa essere parte del bosco stesso, dividerne i segreti, le tane profonde, coniugare il proprio respiro con quello degli animali misteriosi che lo popolano, esplorando le proprie paure e le proprie tensioni fini a morire.



**IN SPLENDIDA FORMA**



*PAV  
Parco Arte Vivente  
Torino (TO)  
(dicembre 2025)*



MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)  
*Museo delle Navi Romane di Nemi, (ottobre 2025)*

**E non ultima una Trilogia reinterpretata da Shakespeare  
da Pina Catanzariti, ricca di emozione.**



---

**Il repertorio del TEATRO MOBILE:  
“MEMORIE ANTICHE E IMMAGINARI DI ROMA”**

*“OVIDIO, ars amatoria”*



*“OCTAVIA una tragedia Romana”*



*“MARCO AURELIO, a se stesso”*





---

**Il repertorio del TEATRO MOBILE:  
“AUTORI DEL ‘900”**



# CONDOMINIUM



**“CONDOMINIUM” da Ballard**

**di Pina Catanzariti  
regia Marcello Cava**

**Condominium** è un’esperienza teatrale immersiva firmata Teatro Mobile, ideata da Pina Catanzariti e diretta da Marcello Cava, ispirata al romanzo High-Rise di J.G. Ballard con inserti dal Leviatano di Thomas Hobbes. Attraverso il sistema delle radio cuffie wireless, lo spettatore è guidato in un viaggio sonoro e

mentale dentro un condominio che diventa scenario distopico: un microcosmo sociale che, sotto la pressione di improvvisi blackout e tensioni latenti, implode progressivamente in una spirale di violenza e alienazione.

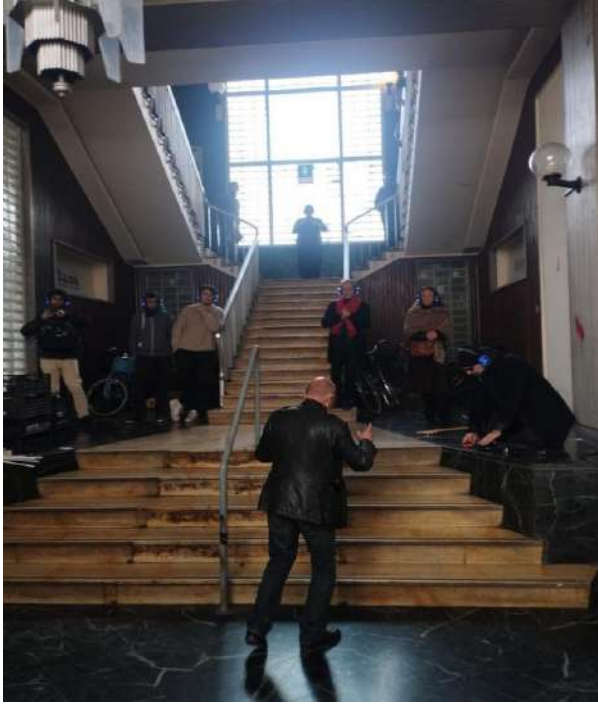
Il condominio stesso si trasforma in una “casa psicotropa”, un organismo che agisce sulle percezioni e altera la mente, “volgendo altrove” la coscienza di chi lo abita.

L’esperienza in cuffia immerge il pubblico in un paesaggio di voci, suoni e frammenti di pensiero, dove il confine tra realtà e allucinazione si fa sottile.

Non ci sono palchi né scenografie, ma spazi reali – corridoi, cortili, luci improvvise e ombre – che diventano parte viva della narrazione.

- [CONDOMINIUM al Campus Einaudi Torino](#)
- [CONDOMINIUM a Casa ACMOS Torino](#)
- [CONDOMINIUM a Milano](#)
- [CONDOMINIUM a Reggio Calabria SUD](#)
- [CONDOMINIUM alla Residenza Temporanea di San Salvario Torino](#)
- [CONDOMINIUM alla EX Pantanella Roma](#)
- [CONDOMINIUM al “Serpentone” di Corviale Roma](#)
- [CONDOMINIUM al Centro Accoglienza CARITAS Ferrhotel Roma](#)
- [CONDOMINIUM nella Torre di Tor Bella Monaca Roma](#)

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)



*Casa Acmos, Torino, (23/29 novembre 2024)*

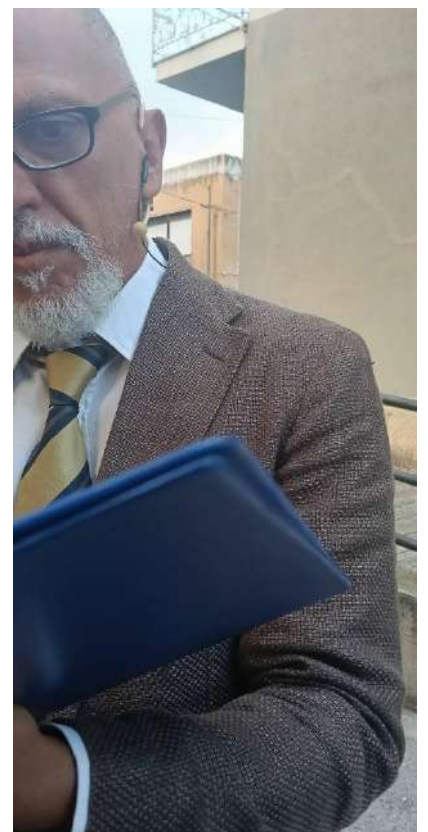


*Campus Einaudi Torino, (23/29 Novembre 2024)*

## CONDOMINIUM



*Reggio Calabria SUD, (22 agosto 2025)*



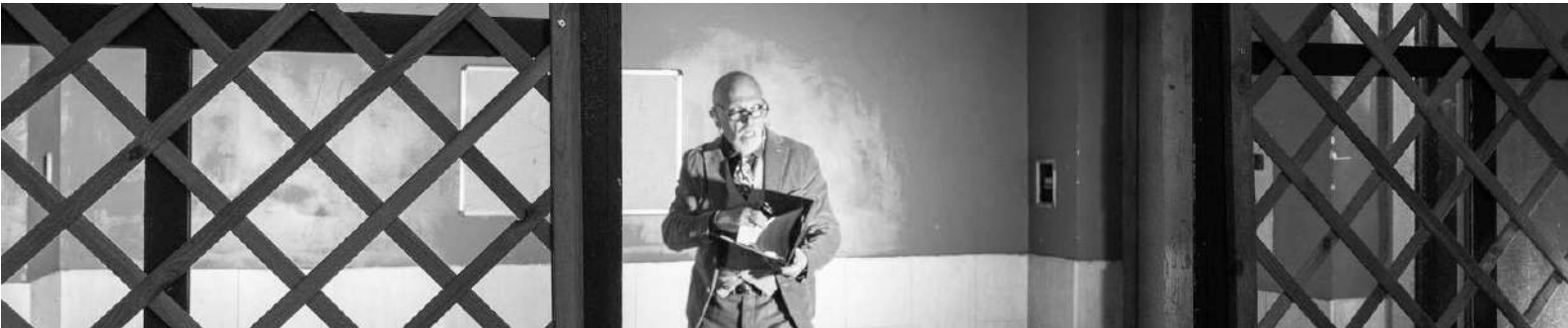
MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)



*Tor Bella Monaca Roma, (12 novembre 2025)*



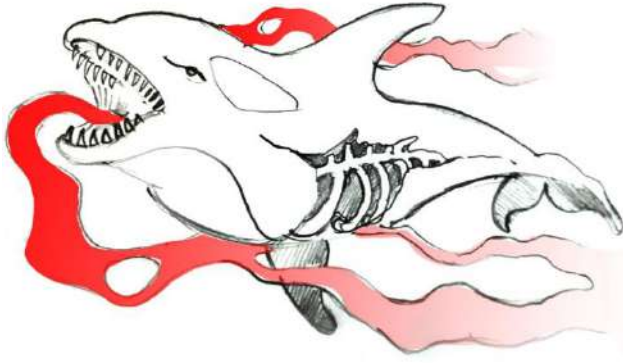
*EX Pantanella Roma, (5 novembre 2025)*



*"Serpentone" di Corviale Roma, (6 novembre 2025)*



*Centro accoglienza CARITAS Ferrhotel, Roma, (11 novembre 2025)*



## **MORTE DI UN'ORCA**

da Horcynus Orca di Stefano D'Arrigo

*drammaturgia di Pina  
Catanzariti*

*con Raffaele Gangale  
regia di Marcello Cava*

A cinquant'anni dalla pubblicazione del romanzo "Horcynus Orca" (1975) di

Stefano D'Arrigo, *Morte di un'Orca* si presenta come un omaggio sperimentale e poetico in riva al mare. Attraverso una lettura scenica immersiva con ascolto in cuffia, il pubblico è accompagnato in un viaggio simbolico e sensoriale, dove la voce e il suono si fondono con lo spazio naturale del litorale. Il romanzo di D'Arrigo narra il ritorno di 'Ndrja Cambria, marinaio della Regia Marina Italiana, lungo le coste calabre devastate dalla guerra nell'autunno del 1943. Il suo cammino da Napoli a Cariddi, tra rovine e silenzi, diventa un'odissea di sopravvivenza e di consapevolezza, un percorso iniziatico verso la morte e la metamorfosi.



Le visioni oniriche e i dialoghi con le "fere" – i delfini famelici – fino all'apparizione dell'Orcaferone, l'"Horcynus orca", restituiscono una dimensione epica e metafisica del reale.

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

La messinscena, curata da Pina Catanzariti e Marcello Cava, trasforma l'ascolto in un rito collettivo e intimo al tempo stesso, dove il mare diventa spazio della memoria e del ritorno, luogo del mito e della dissoluzione.

Segue, in forma di spettacolo-concerto, il secondo quadro del dittico dedicato alla follia degli Imperatori nelle riscritture del Novecento, con frammenti dal Nerone di Ettore Petrolini (1930) e la partecipazione straordinaria di Stefania Placidi, che eseguirà un breve concerto di canzoni popolari.

- [MORTE DI UN'ORCA, Reggio Calabria 2025](#)
- [MORTE DI UN'ORCA, Lido di Ostia, Roma 2025](#)
- [MORTE DI UN'ORCA lungo il fiume Torino 2025](#)
- [MORTE DI UN'ORCA a Borgo Dora Torino 2025](#)
- [MORTE DI UN'ORCA a Palizzi, \(RC\) 2025](#)
- [MORTE DI UN'ORCA a Lazzaro, Motta San Giovanni \(RC\) 2025](#)



*Spiaggia OCRA Ostia, Roma (13 settembre 2025)*

## MORTE DI UN'ORCA



*Mare di Lazzàro, Motta San Giovanni (RC) (28 dicembre 2025)*



*Borgo Dora, Torino (6 dicembre 2025)*

“AUTORI DEL ‘900”



*[BRECHT e Roma, \(ottobre 2024\)](#)*

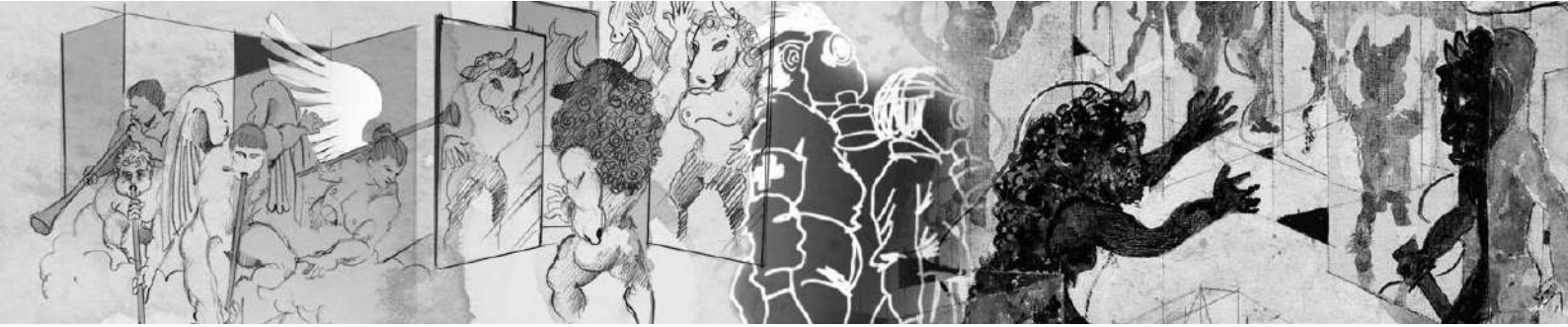


*[MOSCHE da Sartre \(novembre 2024\)](#)*



*[CALIGOLA da Camus, \(agosto 2024\)](#)*

## EVENTI SPECIALI DEL TEATRO MOBILE



### THE END



*drammaturgia di Pina Catanzariti  
regia di Marcello Cava*

**The End** è l'incrocio esistenziale di tutte le esperienze umane che non hanno futuro. Lo spettatore vedrà ed ascolterà parole e musica destinate a farlo riflettere, senza possibilità di allontanare il proprio pensiero da MORTE, GUERRA, VIOLENZA, DECLINO, PASSAGGI, guidandolo sempre più a fondo nel cunicolo apocalittico della fine che, si scoprirà, avviene proprio dove tutto ha avuto inizio.

Suggerimenti letterarie e musicali, di varie provenienze, **dall'Apocalisse di Giovanni a Durrenmat, da Joseph Conrad ad Hermann Hesse, da Kurt Vonnegut a Gregory Corso, fino al Jim Morrison** che della fine, fu profeta maledetto.

**THE END**



*Borgo Dora, Torino (dicembre 2025)*



*Scalinata della Giudecca,  
Reggio Calabria (dicembre 2025)*



*Corsie Sistine, Roma (ottobre 2025)*



## 15 STAZIONI una via Crucis laica

di *Pina Catanzariti*  
regia *Marcello Cava*

E' un "viaggio in cuffia" che Pina Catanzariti ha ideato attraverso un vasto e variegato repertorio letterario. (Bukowski, J.L.Borges,Kafka, Georges Bataille, Simone Weil, Friedrich Dürrenmatt; Semra, Gertrude Stein, Kurt Vonnegut, Hannah Arendt, Jacopone da Todi. T.S. Eliot). Sviluppato, nell' Anno del Giubileo, il progetto nato nel 2022-23 è un "movimento" ascoltando in cuffia i contributi degli artisti (attori e musicisti) dal vivo e/o registrati. per ridisegnare un percorso di spiritualità laica e consapevole.

[I Stazione - Allontana da me questo calice](#)

[II Stazione - Chi mi tradisce è vicino.](#)

[III Stazione - E non rimarrà pietra su pietra](#)

[IV Stazione - E il suo sudore divenne come gocce di sangue che cadevano a terra](#)

[V Stazione - Tu l'hai detto.](#)

[VI Stazione - Ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle](#)

[VII Stazione - Questi sono giorni di vendetta.](#)

[VIII Stazione - Vi prenderanno con violenza e vi perseguiteranno](#)

[IX Stazione - Che ne sarà del legno secco?](#)

[X Stazione - Di dove sei tu?](#)

[XI Stazione - Padre perché mi hai abbandonato ?](#)

[XII Stazione - Ecco tua madre.](#)

[XIII Stazione - Nelle tue mani](#)

[XIV Stazione - Tutto è compiuto](#)

[XV Stazione - Il tempo è vicino](#)







**seguici nei Social dedicati:**

Facebook: <https://www.facebook.com/teatro.mobile.ufficiale/>

Instagram: [https://www.instagram.com/teatro\\_mobile/](https://www.instagram.com/teatro_mobile/)

Twitter: [https://twitter.com/teatro\\_mobile](https://twitter.com/teatro_mobile)

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCna3hgiQr8OmETBbInXtiOQ>



[SCHEDA TECNICA DEL TEATRO MOBILE](#)

[GLI ARTISTI DEL TEATRO MOBILE](#)

[Approfondimenti e aggiornamenti ai progetti 2026](#)



MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

Contatti:

[mobileteatro@gmail.com](mailto:mobileteatro@gmail.com) – [organizzazione@teatromobile.eu](mailto:organizzazione@teatromobile.eu)